



Decreto Dirigenziale n. 7 del 12/01/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLO STABILIMENTO DELLA "RESCIGNO L'ARTE DEL PANE S.A.S. DI MAIONE ORNELLA" CON SEDE LEGALE E OPERATIVA NEL COMUNE DI NAPOLI ALLA VIA S. ANTONIO ABATE, 54 PER L'ATTIVITA' DI LAVORAZIONE DEL PANE E AFFINI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art.272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art.268, comma 1, lett. o), normativa succitata;

c. che il legale rappresentante della Società **"RESCIGNO L'ARTE DEL PANE s.a.s. di Maione Ornella"**, con sede legale e operativa nel Comune di Napoli, alla via S. Antonio Abate, 54 ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di lavorazione del pane e affini ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come **"panificazione, pasticceria ed affini con consumo di farina non superiore a 1500 Kg/g"** e con l'uso di 450 Kg. al giorno di farina;

d. che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 08/09/2006 con prot. 733039 , integrata in data 26/07/2011 con prot. 585001, ai sensi del D.Lgs. 152/06, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi svoltasi in data 30/09/2011 il cui verbale si richiama:

a.1. il Comune di Napoli ha trasmesso una nota, prot. 611516 del 30/09/2011, con la quale comunica che alla Società è stata inviata richiesta di documentazione integrativa, riservandosi di produrre il proprio parere in esito alle verifiche istruttorie successive all'acquisizione delle predette integrazioni documentali;

a.2. il rappresentante della Società ha dichiarato che allo stato non risultano pervenute richieste di integrazioni da parte del Comune;

a.3. il Presidente ha chiesto alla Società di trasmettere a questo Settore, entro 20 gg. dalla data della Conferenza, i titoli urbanistici ed edilizi dell'immobile ove si svolge l'attività, ovvero dichiarazione sostitutiva di atto notorio sull'apposito modello predisposto dal SUAP relativa alla conformità urbanistico-ambientale;

a. 4. il Presidente ha chiesto chiarimenti relativi al ciclo produttivo;

a. 5. il tecnico della Società ha confermato che trattasi di forno a metano con potenzialità molto inferiore a 3 MW; ha dichiarato, inoltre, che le farine non sono stoccate in silos ma vengono acquisite in sacchi e successivamente trasferite nell'impastatrice, che le emissioni avvengono attraverso un unico camino di altezza di 1,30 mt. dal colmo del tetto e che l'impianto, essendo alimentato a metano, non necessita di sistema di abbattimento, rettificando quanto rappresentato nella relazione tecnica allegata all'istanza;

a. 6. l' ASL ha espresso parere favorevole per gli aspetti igienico-sanitari ed ha consegnato copia del verbale di sopralluogo effettuato in data 16/09/2011;

a. 7. l'Amministrazione procedente ha assegnato all'ARPAC, al Comune ed alla Provincia 20 gg., dalla notifica del verbale, per esprimere il proprio parere;

a. 8. alla Società è stato richiesto di trasmettere a questo Settore C.C.I.A.A. con dicitura antimafia;

b. che la Società, in data 14/12/2011, prot. 949027, ha trasmesso perizia asseverata attestante che l'immobile, ove si svolge l'attività, è preesistente, nelle sue attuali caratteristiche, al 16/11/1935 e che la destinazione d'uso assentita è quella di attività artigianale;

CONSIDERATO

a. che l'ARPAC, il Comune e la Provincia non hanno espresso i rispettivi pareri per cui si considerano acquisiti gli assensi, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90;

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, conformemente alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi in Conferenza, e per quanto su considerato lo stabilimento della Società **"RESCIGNO L'ARTE DEL PANE s.a.s. di Maione Ornella"** con sede operativa nel Comune di Napoli alla via S. Antonio Abate, 54, esercente attività di lavorazione del pane e affini con l'obbligo per la ditta ad effettuare il controllo delle emissioni con cadenza annuale;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di autorizzare lo stabilimento della Società **"RESCIGNO L'ARTE DEL PANE s.a.s. di Maione Ornella"**, con sede legale e operativa nel Comune di Napoli, alla via S. Antonio Abate, 54 alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività in deroga di cui all'art.272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV denominata **"panificazione, pasticceria ed affini con consumo di farina non superiore a 1500 Kg/g"** e con l'uso di 450 Kg. al giorno di farina, così come di seguito specificate:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/m ³	Flussi di massa g/h	Portata Nm ³	Sistemi di abbattimento
E1	Forno di cottura	Ossidi di azoto	50	60	1200	Non previsti

2. di obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

2.2. l'altezza del camino deve essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri e il condotto di convogliamento non deve essere ubicato sulla facciata principale dell'edificio;

2.3. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

2.4. contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;

2.5. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

2.6. provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

2.7.1. comunicare, agli enti di cui alla lettera 2.5, la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;

2.7.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;

2.7.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

2.7.4. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.8. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.8.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.8.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. di precisare che:

3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. di demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;

6. di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;

7. di notificare il presente provvedimento alla “**RESCIGNO L'ARTE DEL PANE s.a.s. di Maione Ornella**”, con sede legale e operativa nel Comune di Napoli, alla via S. Antonio Abate, 54, esercente attività di lavorazione del pane e affini;

8. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;

9. di inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi